

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SICILIA

SERVIZIO 6 –

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Rif. _____

Protocollo n. 10466 del 04/04/2025

NEREIDI S.r.l.
Corso Buenos Aires, 54
MILANO
PEC – nereidisrl@pec.it

e p. c. Comune di Ramacca
Provincia di Catania
PEC – postmaster@pec.comunediramacca.it

Comune di Mineo
Provincia di Catania
PEC – protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Aidone
Provincia di Enna
PEC – protocollo@pec.comune.enna.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della NEREIDI S.r.l. – Lavori nei Comuni di Ramacca (CT), Mineo (CT) e Aidone (EN) *****

- **Lavori: IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI CIRCA 106,03 MWp PRESSO I COMUNI DI RAMACCA (CT), MINEO (CT) E AIDONE (EN) DENOMINATO "LIMONE"**
- **Richiedente: NEREIDI S.r.l.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota assunta al prot. n. 4651 dell’11.02.2025 di questa Autorità, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di circa 106,03 MWp presso i Comuni di Ramacca (CT), Mineo (CT) ed Aidone (EN), denominato “LIMONE”;
- VISTA la nota assunta al prot. n. 7828 del 12.03.2025, con la quale la ditta NERIDI S.r.l. ha integrato la documentazione precedentemente trasmessa con gli elaborati pertinenti alla valutazione della richiesta di autorizzazione idraulica unica;
- VISTA la nota prot. 10316/AdB del 03.04.2025 con la quale veniva trasmessa la “Relazione di Compatibilità in relazione agli attraversamenti delle opere di connessione interferenti con il Fiume Gornalunga e degli ulteriori elementi del reticolo idrografico di minore entità”, contenente la specificazione richiesta per le vie brevi da questa Autorità, inerente alla quantificazione del valore “ h_0 = battente idrometrico di piena” nella formula indicata ($Z=0,5 h_0$) per il calcolo della profondità di erosione;
- PRESO ATTO della richiesta di AIU rettificata, acquisita al prot. n. 10316/AdB del 03.04.2025, che risolve alcuni refusi riscontrati nell’istanza originaria;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;
- CONSIDERATO che:
- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di generazione fotovoltaica denominato “LIMONE” di potenza nominale pari a circa 106,03 MWp, con potenza in immissione pari a circa 150 MW, con strutture di supporto fisse e ad inseguimento mono-assiale con asse di rotazione in direzione asse NORD-SUD da realizzare su aree ricadenti nell’agro dei Comuni di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT) e destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione (RTN).
 - la parte di opera oggetto della richiesta di parere è il tratto di cavidotto in Media Tensione e in Alta Tensione che attraversa il Fiume Gornalunga in sub-alveo tramite tecnica TOC.
 - le opere interesseranno il **Comune di Aidone (EN)** relativamente al **Foglio 140**, particelle 103, 93, 95, 21, 22, 23, 123, 122, 121, 133, 134 (AA), 134 (AB); **Foglio 132**, particelle 149, 150, 151, 229 (AA), 229 (AB); **Foglio 138**, particelle 124, 125, 126, 155 (AA), 155 (AB), 157 (AA), 157 (AB), 167, 184, 195, 198 (AA), 198 (AB), 201; **Foglio 136**, particelle 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 99, 120, 121, 122, 123, 12 (AA), 12 (AB), 107, 108 (AA), 108 (AB); **Foglio 138**, particelle 48, 50, 127, 128 (AA), 128 (AB), 129 (AA), 129 (AB), 194 (AA), 194 (AB), 210, 211, 212, 213, 214, 186; **Foglio 134**, particelle 191, 192, 229;

Foglio 135, particelle 3 (AA), 3 (AB), 10 (AA), 10 (AB), 11, 12; il **Comune di Mineo (CT)**, relativamente al **Foglio 10**, particelle 186, 96, 225, 281, 288 (AA), 288 (AB), 71, 70, 72, 73, 74, 76, 247, 248; **Foglio 16**, particelle 43 (AA), 43 (AB), 60; il **Comune di Ramacca (CT)**, relativamente al **Foglio 126**, particelle 51 (AA), 51 (AB), 102, 104, 173 (AA), 173 (AB); Foglio 128, particelle 22, 23, 39; **Foglio 89**, particelle 118, 176; **Foglio 129**, particelle 96, 97, 98, 99, 153, 154, 157.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523, le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che, **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**, si evidenzia che le aree in questione sono ubicate all'interno del bacino del Simeto che, secondo le codificazioni del PAI, è indicato col numero di bacino 094. Più in particolare le aree ricadono all'interno del bacino alluvionale del fiume Gornalunga che è un affluente del citato fiume Simeto. Il cavidotto interrato effettua un attraversamento del fiume Gornalunga, tramite tecnica TOC, interferendo con aree a **pericolosità idraulica P3** mappate nel PAI.

RITENUTO che gli elaborati relativi alle interferenze con le aree in dissesto risultano coerenti con le Norme di Attuazione del PAI, trovando applicazione nell'Art. 26.3;

CONSIDERATO che, **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523**, si evidenzia che l'intervento in argomento, per quanto attiene il tracciato del cavidotto di rete e da quanto si rileva dalla documentazione progettuale prodotta, prevede complessivamente n. 46 interferenze che interessano il reticolo idrografico, specificatamente risolte attraverso metodologia in subalveo con tecniche TOC;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti alvei:

- 1) Corso d'acqua pubblica denominato "Fosso Acquabianca" di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 111 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 480 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 103 – Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 135 e foglio 136, lunghezza 35m, coordinata X 37.368598° - coordinata Y 14.541367°;
- 2) Corso d'acqua pubblica denominato "Fosso Acquabianca" di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 111 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 480 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 103 – C. Pietrarossa Sottano, nel Comune di Aidone (EN), foglio 10, lunghezza 25 m., coordinata X 37.363498° - coordinata Y 14.554261°;
- 3) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 136, lunghezza 15 m., coordinata X 37.3664441° - coordinata Y 14.558508°;
- 4) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 138, lunghezza 220 m., coordinata X 37.370954° - coordinata Y 14.565525°;
- 5) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 138, lunghezza 20 m., coordinata X 37.373296° - coordinata Y 14.572323°;
- 6) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 140, lunghezza 5 m., coordinata X 37.373180° - coordinata Y 14.579367°;
- 7) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 140, lunghezza 5 m., coordinata X 37.374282 ° - coordinata Y 14.583540°;
- 8) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 141, lunghezza 30 m., coordinata X 37.376506° - coordinata Y 14.586643 °;
- 9) Corso d'acqua pubblica denominato "Vallone Cugno Lungo" di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 114 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 483 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 103 – Margherito Soprano, nel Comune di Aidone (EN)-Ramacca (CT), foglio 132, lunghezza 30 m., coordinata X 37.378218° - coordinata Y 14.590106°;

- 10) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 140, lunghezza 10 m., coordinata X 37.380342° - coordinata Y 14.587905°;
- 11) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 - Casalgismondo, nel Comune di Aidone (EN), foglio 140, lunghezza 10 m., coordinata X 37.381557° - coordinata Y 14.587897°;
- 12) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 – Margherito Soprano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 132, lunghezza 9 m., coordinata X 37.384100° - coordinata Y 14.605818°;
- 13) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 – Margherito Soprano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 132, lunghezza 20 m., coordinata X 37.383487° - coordinata Y 14.600445°;
- 14) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 – Margherito Soprano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 130, lunghezza 15 m., coordinata X 37.386818° - coordinata Y 14.609953°;
- 15) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 103 – Margherito Soprano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 130, lunghezza 15 m., coordinata X 37.387856° - coordinata Y 14.612289°;
- 16) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 130, lunghezza 5 m., coordinata X 37.387244° - coordinata Y 14.614445°;
- 17) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 132, lunghezza 5 m., coordinata X 37.383041° - coordinata Y 14.617471°;
- 18) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 132, lunghezza 5 m., coordinata X 37.381385° - coordinata Y 14.619129°;
- 19) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 182 – Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 133, lunghezza 20 m., coordinata X 37.373255° - coordinata Y 14.624613°;
- 20) Corso d'acqua pubblica denominato “Fiume Margherito” di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 98 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 467 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 182 – nel Comune di Mineo (CT), foglio 16, lunghezza 30 m., coordinata X 37.368000° - coordinata Y 14.623801°;
- 21) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 182, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 129-130, lunghezza 12 m., coordinata X 37.396703° - coordinata Y 14.612986°;
- 22) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 nel Comune di Ramacca (CT), foglio 129, lunghezza 12 m., coordinata X 37.398520° - coordinata Y 14.612613°;
- 23) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Ventrelli nel Comune di Ramacca (CT), foglio 129, lunghezza 5 m., coordinata X 37.400505° - coordinata Y 14.612115°;
- 24) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 182 – Contrada Cugno, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 129, lunghezza 5 m., coordinata X 37.410399° - coordinata Y 14.611080°;
- 25) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Cugno nel Comune di Aidone (EN), foglio 60, lunghezza 5 m., coordinata X 37.415184° - coordinata Y 14.611966°;
- 26) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 182 – Contrada Cugno, nel Comune di Aidone (EN), foglio 61, lunghezza 4 m., coordinata X 37.423650° - coordinata Y 14.612077°;
- 27) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Cugno nel Comune di Aidone (EN), foglio 61, lunghezza 4 m., coordinata X 37.421565° - coordinata Y 14.612158°;

- 28) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Cugno nel Comune di Aidone (EN), foglio 61, lunghezza 4 m., coordinata X 37.429524° - coordinata Y 14.612480°;
- 29) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Cugno nel Comune di Aidone (EN), foglio 59, lunghezza 5 m., coordinata X 37.432604° - coordinata Y 14.611913°;
- 30) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, denominato “Fiume Gornalunga”, in località SP. 182 – Contrada Cugno, nel Comune di Aidone (EN), foglio 59, lunghezza 125 m., coordinata X 37.436521° - coordinata Y 14.611617°;
- 31) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 182 – Contrada Giumenta, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 82, lunghezza 3 m., coordinata X 37.436519° - coordinata Y 14.611691°;
- 32) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Giumenta nel Comune di Ramacca (CT), foglio 82, lunghezza 5 m., coordinata X 37.442537° - coordinata Y 14.609185°;
- 33) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Giumenta nel Comune di Ramacca (CT), foglio 75, lunghezza 5 m., coordinata X 37.453131° - coordinata Y 14.604230°;
- 34) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Albospino nel Comune di Ramacca (CT), foglio 76, lunghezza 5 m., coordinata X 37.462055° - coordinata Y 14.597531°;
- 35) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Albospino nel Comune di Ramacca (CT), foglio 76, lunghezza 3 m., coordinata X 37.465914° - coordinata Y 14.593688°;
- 36) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Albospino nel Comune di Ramacca (CT), foglio 76, lunghezza 3 m., coordinata X 37.469903° - coordinata Y 14.590536°;
- 37) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Albospino nel Comune di Ramacca (CT), foglio 76, lunghezza 3 m., coordinata X 37.472130° - coordinata Y 14.587366°;
- 38) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, senza alcuna denominazione, in località SP. 103 – Contrada Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 130, lunghezza 3 m., coordinata X 37.388628° - coordinata Y 14.613994°;
- 39) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 182 – Contrada Margherito Sottano, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 133, lunghezza 2 m., coordinata X 37.391114° - coordinata Y 14.618803°;
- 40) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 112 – C. Calcagno, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 128, lunghezza 25 m., coordinata X 37.396812° - coordinata Y 14.628735°;
- 41) Corso d'acqua pubblica denominato “Vallone della Signora” di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 117 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 486 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 112 C. Calcagno – nel Comune di Ramacca (CT), foglio 128, lunghezza 25 m., coordinata X 37.3999900° - coordinata Y 14.631354°;
- 42) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 112 – C. Calcagno, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 128, lunghezza 25 m., coordinata X 37.405217° - coordinata Y 14.634976°;
- 43) Corso d'acqua pubblica denominato “Vallone della Signora” di proprietà del **Demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)**, inserito al n. 117 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n. 486 dei corsi d'acqua transitati al Demanio, in località S.P. 112 C. Calcagno – nel Comune di Ramacca (CT), foglio 127, lunghezza 25 m., coordinata X 37.408238° - coordinata Y 14.636457°;
- 44) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, denominato “Fiume Gornalunga”, in località SP. 112 nel Comune di Ramacca (CT), foglio 118, lunghezza 115 m., coordinata X 37.4184472° - coordinata Y 14.661111°;
- 45) Corso d'acqua pubblica di proprietà del Demanio dello Stato, denominato “Vallone Magazinazzo”, in località SP. 112 nel Comune di Ramacca (CT), foglio 117, lunghezza 30 m., coordinata X 37.4184472° -

coordinata Y 14.662576°;

- 46) Corso d'acqua pubblica non individuato nelle mappe catastali, in località SP. 112 – C. Cacocciola, nel Comune di Ramacca (CT), foglio 89, lunghezza 10 m., coordinata X 37.424439° - coordinata Y 14.676794°.

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi all'invarianza idraulica** sono stati adeguatamente previsti relativi sistemi di raccolta e dispersione delle portate superficiali sui diversi campi fotovoltaici.

RILASCIA

alla **NEREIDI S.r.l.**, in oggetto meglio specificata:

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **autorizzazione all'accesso agli alvei** dei corsi d'acqua sopraelencati – riferiti ai 46 attraversamenti richiesti – **e alla realizzazione degli interventi** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- alla luce della semplificazione utilizzata per l'individuazione del parametro h_0 (battente idrometrico di piena), si prescrive che, in maniera prudenziale, il valore risultante dalla formula per il calcolo della profondità di escavazione del fondo alveo sia incrementato di almeno il 30%;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Daniele Maccarrone

*"Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa del firmatario ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo